

**Una nuova ipotesi** di detrazione selettiva delle spese sostenute dal contribuente e l'estensione della fatturazione elettronica alle spese sanitarie. Queste le proposte avanzate dall'Int, l'Istituto nazionale tributaristi, in una nota diffusa ieri. «La giusta lotta all'evasione fiscale anche quella quotidiana sugli acquisti di beni e servizi, calcolata in oltre 19 miliardi di euro, è tra gli obiettivi del Governo da attuare, oltre che con i controlli tradizionali, attraverso la condivisione delle banche dati fiscali e l'estensione dell'obbligo di fatturazione elettronica ai soggetti in regime forfettario», si legge nella nota.

***Evasione fiscale, l'Istituto nazionale tributaristi propone una nuova ipotesi di detrazione selettiva delle spese sostenute dal contribuente. In una nota l'Int ipotizza una detrazione del 25% sino a 5 mila euro annui relativi a spese della quotidianità assoggettate ad Iva al 22%, pagate***

*con sistemi tracciati ed ovviamente certificate da fattura o scontrino parlante. "Un mese prima della campagna dichiarativa si potrebbero estrarre un certo numero di codici Ateco di attività i cui beni o servizi rientrano tra quelli detraibili. Essendo la detrazione maggiore dell'aliquota più elevata dell'IVA, si ridurrebbe una delle motivazioni che induce a non richiedere fattura e/o scontrino; il fatto di non conoscere a priori quali spese saranno effettivamente detraibili renderebbe più difficoltosi e non convenienti eventuali accordi volti all'evasione dell'imposta".*